



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Culture e società		
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2017/2018		
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2017/2018		
<b>CORSO DILAUREA MAGISTRALE</b>	COOPERAZIONE E SVILUPPO		
<b>INSEGNAMENTO</b>	POLITICHE SOCIALI E GLOBALIZZAZIONE		
<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	B		
<b>AMBITO</b>	50602-discipline sociologiche e politologiche		
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	17469		
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	SPS/07		
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	GERBINO GIULIO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
<b>ALTRI DOCENTI</b>			
<b>CFU</b>	6		
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	110		
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA</b>	40		
<b>PROPEDEUTICITA'</b>			
<b>MUTUAZIONI</b>			
<b>ANNO DI CORSO</b>	1		
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	2° semestre		
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Facoltativa		
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi		
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>GERBINO GIULIO</b> Mercoledì 09:30 11:00 Solo con prenotazione attraverso il portale studenti - Edificio 2, piano 1°, stanza 6 ovvero Microsoft Teams (codice del Team: ysx0mf4)		

<p><b>PREREQUISITI</b></p>	<p>Concetti di base e principali teorie della sociologia. Utile, ma non indispensabile, una conoscenza di base dell'analisi delle politiche pubbliche.</p>
<p><b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b></p>	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione          Conoscenza dei concetti essenziali, come indicato nei temi delle rispettive lezioni ed esercitazioni, allo scopo di incrementare nello studente la capacita' di lettura, comprensione e spiegazione dei fenomeni sociali oggetto dell'insegnamento.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione          Si intende fornire agli studenti la capacita' di analizzare i fenomeni sociali oggetto dell'insegnamento e comparare tra loro i possibili approcci, in particolare per cio' che concerne l'analisi dei temi relativi alle politiche sociali e ai processi di globalizzazione, anche con riferimento a specifici contesti continentali, subcontinentali e nazionali.</p> <p>Autonomia di giudizio          Si intende incrementare negli studenti l'autonomia di giudizio sia nella lettura dei fenomeni sociali sia nella scelta di percorsi di ricerca, informazioni, fonti di dati, cosi' che essi approfondiscano le problematiche relative alle scelte di merito, rilevanti anche per la loro futura attivita' professionale.</p> <p>Abilita' comunicative          Gli studenti acquisiranno una terminologia specifica, da utilizzare con padronanza esponendo sia quanto appreso durante le lezioni sia i propri giudizi e le proprie opinioni. Cio' irrobustira' le loro capacita' comunicative.</p> <p>Capacita' d'apprendimento          Attraverso lo studio degli argomenti del corso gli studenti accresceranno la capacita' di analizzare correttamente, secondo la prospettiva sociologica, i fenomeni sociali oggetto dell'insegnamento. Si intende potenziare la capacita' di apprendimento degli studenti sia attraverso l'impiego di modelli teorici e ricerche empiriche, sia proponendo e stimolando specifici approfondimenti tematici in connessione con il complesso delle attivita' didattiche del CdS.</p>
<p><b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b></p>	<p>FREQUENTANTI – Gli studenti frequentanti svolgeranno le seguenti prove: a) una presentazione seminariale in aula, su testi prestabiliti all'interno di quelli consigliati, secondo un calendario concordato, b) partecipazione alle discussioni su tutte le presentazioni seminariali in aula, c) stesura di una relazione scritta riguardante la presentazione seminariale.</p> <p>• obiettivi delle prove:</p> <p>a) La presentazione seminariale in aula ha l'obiettivo di documentare l'acquisizione sia delle conoscenze relative ai temi del corso sia delle capacita' di analisi dei fenomeni sia di adeguate capacita' espositive.</p> <p>b) La partecipazione alle discussioni su tutte le presentazioni seminariali in aula ha l'obiettivo di valutare l'acquisizione sia delle conoscenze relative ai temi generali del corso sia delle capacita' di analisi dei fenomeni e di connessione tra i vari temi del corso, le analisi e i contributi teorici ed empirici esaminati nonche' della capacita' argomentativa.</p> <p>c) La stesura di una relazione scritta ha l'obiettivo di documentare l'acquisizione sia delle conoscenze relative ai temi generali del corso sia delle capacita' di analisi dei fenomeni nonche' di adeguate capacita' espositive attraverso la scrittura.</p> <p>Ognuna delle tre prove pesa per un terzo sulla valutazione complessiva, espressa in trentesimi.</p> <p>NON FREQUENTANTI: prova orale.          La prova orale consiste in un colloquio, volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso; la valutazione viene espressa in trentesimi.          Le domande (input), sia aperte sia semi-strutturate e appositamente pensate per testare i risultati di apprendimento previsti, tenderanno a verificare a) le conoscenze acquisite; b) le capacita' elaborative, c) il possesso di un'adeguata capacita' espositiva.</p> <p>a) Verifica delle conoscenze: verra' richiesta la capacita' di stabilire connessioni tra i contenuti (teorie, modelli, strumenti, ecc.) oggetto del corso.</p> <p>b) Verifica di capacita' elaborative:</p> <p>b1) comprendere le applicazioni o le implicazioni degli stessi nell'ambito della disciplina;</p> <p>B2) collocare i contenuti disciplinari all'interno del contesto professionale e socioculturale di riferimento.</p> <p>Il punteggio massimo si ottiene se la verifica accerta il pieno possesso dei tre seguenti aspetti: una capacita' di giudizio in grado di rappresentare aspetti emergenti e/o poco esplorati della disciplina; una spiccata capacita' di rappresentare l'impatto dei contenuti oggetto del corso all'interno del settore/</p>

	disciplina nel quale i contenuti si iscrivono; infine, una padronanza nella capacita' di rappresentare idee e/o soluzioni innovative all'interno del contesto professionale e socioculturale di riferimento. c) Verifica delle capacita' espositive: si ha una valutazione minima nel caso in cui l'esaminando dimostri si' una proprieta' di linguaggio adeguata al contesto professionale di riferimento ma questa non sia sufficientemente articolata, mentre la valutazione massima potra' essere conseguita da chi dimostri piena padronanza del linguaggio settoriale.
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	Attraverso il corso gli studenti acquisiranno conoscenze e competenze in ordine all'analisi dei presupposti e delle dinamiche delle politiche sociali nell'ottica dei processi di globalizzazione. Tra i temi proposti: i principali modelli teorici per l'analisi delle politiche sociali nei paesi avanzati e nel sud del mondo; il complesso fenomeno della poverta' e le politiche di contrasto, con una particolare attenzione all'approccio delle capacita; la cittadinanza moderna e le forme emergenti di cittadinanza societaria; il fenomeno del terzo settore, nelle sue molteplici espressioni.
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali, stesura di relazioni, seminari e discussioni guidate; criteri di stesura, dimensioni del testo, modalita' di consegna degli elaborati scritti saranno indicati all'inizio delle lezioni.
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	V. Cesareo (a cura di), Globalizzazione e contesti locali. Una ricerca sulla realta' italiana, Angeli, Milano, 2000 (introduzione, capitoli 1, 2). M.R. Ferrarese, Globalizzazione. Aspetti istituzionali, in: Enciclopedia delle Scienze Sociali, I Supplemento ( <a href="http://www.treccani.it/enciclopedia/globalizzazione">http://www.treccani.it/enciclopedia/globalizzazione</a> ). L. Gallino, Globalizzazione e disuguaglianze, Laterza, Roma-Bari, 2000 (cap. 3). M. Ferrera (a cura di), Le politiche sociali, Il Mulino, Bologna, 2012 (cap. 1). N. Yeates, Globalizzazione e politica sociale, Erickson, Gardolo (TN), 2004. Yeates N. (ed.), Understanding global social policy, Policy Press, University of Bristol, Bristol, 2014. «La Rivista delle Politiche Sociali» - n. 1, 2008 (Numero monografico su: Nord e Sud del mondo. Le politiche sociali nell'era della globalizzazione). Rivista «Sociologia e politiche sociali», fascicoli VI, 2, 2003 (articoli di Alcock e Leisering) e XII, 3, 2009 (articolo di Alcock e McKay). P.P. Donati (a cura di), Sociologia del terzo settore, Carocci, Roma, 1998 (introduzione, cap. 1).

### PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	Globalisation processes. Main topics and approaches
4	Politica sociale
2	Il Terzo settore: specificita' relazionale e dinamiche evolutive
2	Il Welfare mix nelle politiche sociali: potenzialita' e ambiguita
2	Cittadinanza e globalizzazione
ORE	Esercitazioni
2	la dimensione sociale della globalizzazione
2	strutture e processi economici globali
2	la dimensione politica della globalizzazione: tra stati nazionali e capitalismo globale
2	istituzioni sovranazionali e politica sociale
2	Il ruolo dell'ONU nelle politiche sociali di sviluppo
2	Attori economici e responsabilita' sociale
2	la globalizzazione del conflitto sociale e della lotta politica
2	Politiche sociali nel Sud del mondo e in aree in transizione: Ungheria
2	Politiche sociali nel Sud del mondo e in aree in transizione: Africa subsahariana
2	Politiche sociali nel Sud del mondo e in aree in transizione: Estremo oriente
2	Politiche sociali nel Sud del mondo e in aree in transizione: America Latina
2	La dimensione sociale delle politiche UE. Il modello sociale europeo